

**ACC WANBAO**

## Pochi i lavoratori volontari per gli esodi e i part time

MEL

C'è ancora da lavorare. Non sono cifre che entusiasmano i sindacati quelle che riguardano i volontari del part time e dell'esodo tra i lavoratori dell'Acc Wanbao.

La scadenza fissata dalle parti sociali per chiudere questa prima raccolta di adesioni è la fine di febbraio. Sul piatto, come si ricorderà, ci sono circa 130 esuberanti annunciati dall'azienda; Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil cercheranno di dare una risposta per salvaguardare i posti di lavoro tramite queste due alternative volontarie: part time ed esodo.

Per quanto riguarda l'esodo volontario, i numeri, come fanno sapere le parti sociali, sono molto esigui: «D'altra parte non si sa nemmeno quanti soldi di incentivo l'azienda è intenzionata a mettere sul piatto per queste uscite volontarie», dice Mauro Zuglian della Fim Cisl, «e poi sono poche le persone vicine alla pensione che potrebbero usufruire della Naspi per un paio d'anni».

Anche i numeri del part time sono risicati, tanto da non riuscire a coprire nemmeno quota 100 esuberanti. Per coprirli interamente sarebbe necessario che i part time fossero almeno il doppio. Il che non è

**Wanbao - ACC****L'ingresso della Wanbao Acc**

cosa così semplice.

Insomma, sono molti a rivolgersi a sindacati e rsu per avere informazioni su come muoversi, ma pochi quelli che poi danno la disponibilità effettiva ad aderire.

«Importante sarebbe anche poter partire con corsi di formazione e riqualificazione per tutti coloro che lo vogliono, così da intercettare i bisogni delle altre aziende e reinserire chi esce», sottolinea Zuglian.

In ogni caso, una soluzione dovrà essere trovata entro metà luglio, quando scatteranno gli ultimi 75 giorni prima della scadenza della cassa integrazione straordinaria (prevista a settembre). Entro quella data, infatti, l'azienda dovrà procedere ai licenziamenti collettivi. E i sindacati vorrebbero evitare questa soluzione finale.